



Cagliari, 23.06.2025

**COMITATO TERRITORIALE
CAGLIARI**

Ill.mo Sig.
DIRIGENTE SCOLASTICO
I.C. "GIUSY DEVINU"

Prot. N. /DG2025

PEC:

Ill.mo Sig. Dirigente Scolastico,

con la presente ci preghiamo sottoporre alla Sua attenzione il seguente progetto di riqualificazione dell'Istituto "Giusy Devinu", certi di poter contribuire a combattere lo spopolamento e la dispersione scolastica.

Il territorio su cui agisce l'Istituto Comprensivo è caratterizzato da diversi fenomeni, connessi a una molteplicità di fattori che si influenzano reciprocamente interagendo, di volta in volta, con modalità e "pressioni" differenti originate da:

- contesto sociale, economico e culturale degli alunni, provenienti per esempio da contesti economicamente poveri, modelli socio-culturali violenti, difficoltà di integrazione sia sociale che culturale, ecc...
- elementi legati a dinamiche familiari, quali ad esempio equilibrio affettivo, carenza di contesto relazionale, atteggiamenti educativi inadeguati, svantaggio socio-culturale, ecc...
- elementi personali quali caratteristiche psicologiche particolari, scarsa attitudine all'apprendimento, ecc...
- elementi legati al contesto relazionale-amicale in cui è inserito lo studente.

In tali realtà la scelta di "restare, andare o tornare" è certamente condizionata dalla presenza di un buon servizio scolastico. In queste situazioni, infatti, i genitori possono temere una disuguaglianza di opportunità educative (corsi extrascolastici, luoghi di socializzazione, attività sportive...), e di qualità dell'istruzione che possono accelerare lo "spopolamento", per indirizzarsi verso altre realtà.

Interrompere la tendenza allo spopolamento o, meglio ancora, iniziare un flusso di ritorno permetterebbe un beneficio sia alla realtà scolastica che alle famiglie, con un bilancio a saldo più che positivo di benessere e sostenibilità per tutti.

Obiettivo primario per il progetto sarà quindi la qualificazione e l'arricchimento dell'offerta didattica che, tralasciando per ora i dettagli, in linea di massima verterà sull'idea di operare su tre binari paralleli:

- quello sportivo, trasformando l'Istituto Comprensivo in una sorta di college americano, dove al termine del percorso scolastico, in uscita dalla 3° classe della scuola secondaria di primo grado, gli alunni saranno in grado di:
 - svolgere attività sportiva in diverse discipline;
 - gestire una ASD/SSD, dalla sua costituzione fino alla gestione dello spaccio sociale;
 - ottenere, a seconda degli indirizzi scelti, la certificazione di istruttore o dirigente;
 - avere una preparazione specifica attraverso lo studio delle materie scolastiche riferite allo sport;
 - poter svolgere, durante il percorso curricolare, l'attività agonistica preferita, e proseguirla successivamente con la "propria" scuola anche dopo la conclusione del ciclo di studi primario;

- quello turistico, facendo in modo che i giovani imparino a conoscere e a "presentare" il proprio territorio, la propria città, la storia, la cultura e le tradizioni popolari, in modo che al termine del ciclo scolastico siano in grado di essere i primi promotori del proprio territorio, con la possibilità di poter aprire al compimento della maggiore età una associazione turistica che essi stessi potranno gestire;
- quello di apertura al territorio, con l'organizzazione di percorsi culturali e turistici, stage, seminari, corsi di formazione, ai quali potranno partecipare gli adulti, creando quel sentimento di "appartenenza" e di "identità" che porti le famiglie a scegliere per i propri figli l'Istituto per il suo ambiente qualificato, socializzante, inclusivo e formativo.

Per favorire, dunque, le iscrizioni che possano garantire la sopravvivenza dei plessi della scuola primaria, e dare alle famiglie la doverosa garanzia di una Scuola che diventi il luogo in cui poter spendere e realizzare le possibilità di socializzazione dei giovani del territorio, prevenendo al contempo non solo il rischio di spopolamento, ma fare pure opera di prevenzione alle devianze giovanili, è necessaria una azione educativa-didattica in grado di offrire una ricca e innovativa offerta formativa.

Al contempo, i plessi scolastici diventeranno un polo di orientamento fondamentale e un presidio educativo e culturale a cui le famiglie potranno guardare non solo come punto di riferimento, confronto e aggregazione primario per la formazione delle generazioni future, ma pure come centro culturale e di socializzazione per tutta la città e non soltanto per i quartieri in cui opera l'Istituto.

L'intento comune degli insegnanti e degli operatori esterni sarà quello di supportare e valorizzare ciò che la scuola rappresenta per la comunità attraverso interventi e proposte educative e didattiche utili al pieno successo formativo degli alunni, valorizzando forme di flessibilità necessarie a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi di apprendimento, nella cornice di una forte alleanza tra scuola, associazioni e territorio.

Le finalità del progetto possono pertanto riassumersi:

- qualificare l'offerta didattico-educativa creando ambienti di apprendimento a sostegno del pieno successo formativo degli alunni;
- evitare l'isolamento e la marginalizzazione;
- valorizzare i punti di forza della scuola grazie a offerte didattiche innovative
- intensificare il dialogo educativo tra la scuola, le famiglie e gli attori del territorio;
- consolidare la fiducia e la collaborazione delle famiglie e del territorio con la scuola.

Le professionalità aggiuntive che saranno rese disponibili da ENDAS CT Cagliari e dalle Associazioni sue affiliate, permetteranno di intervenire per arricchire l'offerta formativa sia nell'orario curricolare, prevedendo pertanto una maggiore personalizzazione dell'attività che tenga conto degli specifici bisogni di apprendimento in funzione anche dell'età degli studenti, sia in orario extracurricolare.

Troverà negli allegati le bozze dei progetti proposte dalle Associazioni nostre affiliate che, interagendo tra loro e con l'Istituto, avranno il compito di renderli operativi:

- "Scuola Giovanile dello Sport", dell'ASD Cagliari Volleyball
- "Scuola di Turismo", dell'Istituto Universitario Sardo per le Tre Età – IUS 3 SSISPORT UTES

In allegato anche i profili curricolari delle suddette Associazioni, tenendo presente che il terzo progetto, quello di apertura al territorio, lo si potrà evincere dal profilo curricolare e presentazione dell'Istituto IUS 3 con l'attivazione di corsi, seminari, ecc...che potranno essere organizzati anche in funzione di particolari esigenze dell'IC Giusy Devinu.

A disposizione per qualunque ulteriore informazione fosse necessaria, questo il contatto del nostro Referente per il progetto: Luca Noli, Cell. 3457483411.

In attesa di cortese riscontro, e di valutare le modalità operative durante apposito incontro, porgiamo i nostri migliori saluti.

ENDAS CT CAGLIARI
Il Presidente – Giovanni Dessì